

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00006629

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta della chiesa di San Giorgio a Venezia

SGTT - Titolo L'Ile Saint Georges à Venise

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Friuli-Venezia Giulia

PVCP - Provincia TS

PVCC - Comune Trieste

PVL - Altra località Miramare

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione attuale Castello di Miramare

LDCU - Indirizzo Viale Miramare

LDCM - Denominazione raccolta Museo Storico del Castello di Miramare

LDCS - Specifiche piano terra, Sala VIII - Salottino di Carlotta, detto boudoir

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero AA55112

INVD - Data 1914

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.712387279
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.702384069
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	3-4-2017
<b>GPBO - Note</b>	(3641850) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1859
<b>DTSF - A</b>	1859
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	van Moer Jean Baptiste
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1819/1884
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000169
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMD - Data</b>	arciduchessa Carlotta del Belgio
<b>CMMC - Circostanza</b>	arredamento del Castello di Miramare
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30,5
<b>MISL - Larghezza</b>	53
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le due vedute più piccole dedicate ad alcuni degli spazi più noti della laguna veneziana sono racchiuse da cornici tra loro identiche, di produzione “F. Bonnefoy”. La laguna è il luogo dove le acque diventano specchio per riflettere gli edifici rappresentati e per accogliere gondole e imbarcazioni. In questa tela Van Moer riprende la basilica palladiana di San Giorgio Maggiore. La scena è descritta con minuzia di particolari ed attenzione nella resa delle luci e delle ombre.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 I 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Veduta: Venezia. Architetture: Venezia: chiesa di San Giorgio. Mare: laguna di Venezia. Mezzi di trasporto: velieri; barche.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	J. B. VAN MOER 1859
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nella collezione di Miramare si annoverano tre dipinti di Venezia eseguiti nel 1859 dal pittore belga Jean-Baptiste Van Moer per conto dell'arciduchessa Carlotta del Belgio, che li acquistò per arredare la residenza triestina. La consultazione della documentazione contabile conservata all'Archivio di Stato di Trieste conserva una comunicazione scritta da Van Moer, datata ai primi di ottobre, in cui avverte il conte Hadicq, “Grand Maréchal de son Altesse Impériale et Royale Monseigneur l'Archiduc Maximilien à Trieste”, dell'imminente spedizione ferroviaria da Bruxelles dei tre dipinti, indicati come “Coeur du Palais Ducale à Venise, L'Ile Saint Georges à Venise, Vue du Grand Canal à Venise”, indicando un compenso complessivo di 2.400 franchi: 700 per l'Isola di San Giorgio e la Veduta di Canal Grande e il resto per il cortile di Palazzo Ducale, di impegno maggiore. Le tele possono essere il risultato di riprese dal vero, in quanto l'autore si spostò in più occasioni in Italia, raggiungendo anche la Francia, la Spagna, la Dalmazia e anche il vicino Oriente. Artista viaggiatore secondo la tradizione romantica ottocentesca, che perpetuava anche con nuove valenze l'esperienza secolare del viaggio artistico in Italia, si era specializzato nel filone vedutista, sulla sia dell'insegnamento artistico di Francois Bossuet, suo maestro presso l'Accademia di Belle Arti di Bruxelles. Alla data delle commissioni di Carlotta, Van Moer era già piuttosto famoso, grazie ai successi ottenuti alle esposizioni di Parigi e Bruxelles. In particolare l'Esposizione Universale di Parigi del 1855, aveva suscitato l'interesse della regina Vittoria d'Inghilterra, che gli chiese diversi disegni. Grazie alla notorietà conseguita viaggerà dappertutto in Europa. Grazie indirettamente al dipinto con Palazzo Ducale Van Moer diventerà in patria il massimo pittore specialista in vedute di Venezia: del quadro infatti si conosce una traduzione in formato gigante, che l'artista eseguì insieme ad altre vedute lagunari, altrettanto imponenti, per il sovrano Leopoldo II. Nel 1867 infatti il re dei Belgi affido al pittore il ciclo decorativo dello scalone dell'ala orientale del suo palazzo Reale a Bruxelles, in seguito ribattezzato “Escalier di Venise” (Grippi, 2009).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	Demanio Austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS TS 00016609
FTAT - Note	digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	p. 184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	B0000016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 71-76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fabiani, Rossella
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	B0000002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38-44, 70
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Cuscito G.
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Bertaglia E.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Fabiani R.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Crosera C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Fabiani R.